

OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE PUBBLICATO IN DATA 15 FEBBRAIO 2006

Osservazioni allo schema di provvedimento

Nel seguito le osservazioni dell'Associazione ad alcuni spunti per la consultazione.

Informazioni sul mix di combustibili

APER auspica che venga correttamente applicato quanto previsto nella Direttiva n. 2003/54/CE, nonché nella Direttiva Europea 2001/77/CE (articolo 5) e nel Decreto 387/2003 (articolo 11) mediante una garanzia di origine dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e, più in generale, mediante un dettaglio del mix dei combustibili impiegati dal fornitore di energia, al fine di consentire una scelta al consumatore finale.

Trasparenza dei corrispettivi: Quadro sintetico e Quadro di dettaglio

L'Associazione ritiene, ai fini della trasparenza del sistema, in linea di principio corretto mantenere uno schema di fatturazione comune ai clienti del mercato vincolato ed idoneo, con la finalità di poter procedere ad una lettura della fattura, indipendentemente dal fornitore, che consenta di avere sia un quadro di sintesi, sia uno di dettaglio, con possibilmente una struttura standard prevista dall'Autorità (Punto 7.1 documento per la consultazione). Circa la tipologia da adottarsi l'Associazione rimette all'Autorità la decisione in tal senso.

Componenti a copertura dei costi sostenuti nell'interesse generale e oneri generali afferenti il sistema elettrico. Informazioni sui corrispettivi fatturati

Con riferimento ai quadri di dettaglio (Punto 7.15 documento per la consultazione), APER ritiene corretto riportare i dettagli delle componenti A e UC (possibilmente in forma disaggregata per le fatture mensili e bimestrali, in subordine in forma aggregata durante l'anno ma con un resoconto di fine anno distinto per ciascuna singola voce).

In particolare, con riferimento alla attuale voce A3, APER chiede che sia apportata trasparenza sui costi raccolti in questa voce e, differentemente da quanto proposto dalla Autorità con la proposta di definire la componente A3 "*promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate*", propone che sia adottata una differenziazione, tesa a distinguere le risorse destinate alle rinnovabili e le risorse destinate alle fonti assimilate, secondo il seguente articolato:

- **A3_{rinn}**: promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili
- **A3_{ass}**: promozione della produzione di energia da fonti assimilate

In tal modo l'Associazione ritiene che sia correttamente applicato il principio di trasparenza, in base al quale gli utenti del sistema elettrico vengono correttamente informati sulla origine

dei costi di sistema sostenuti, anche al fine di una corretta interpretazione circa la destinazione delle risorse raccolte a mezzo bolletta elettrica.

Tale misura peraltro rispecchierebbe anche quanto evidenziato nella "RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEI SERVIZI E SULL'ATTIVITA' SVOLTA", dove all'interno della SEZIONE 2 (paragr. *Struttura della produzione incentivata*), ben si evidenzia la struttura delle destinazioni delle risorse raccolte tramite ricorso alla tariffa A3 (vedi tabella sottostante).

	TOTALE REMUNERAZIONE AGLI IMPIANTI	TOTALE RICAVI DA CESSIONE		TOTALE COSTO DA RECUPERARE IN TARIFFA
		ENERGIA	CERTIFICATI VERDI	
Impianti assimilati	3.511,4 (3.281,4)	2.145,1 (2.248,3)		1.366,3 (1.033,1)
Impianti rinnovabili	1.510,9 (1.341,9)	515,9 (531,6)	90,3 (163,6)	904,7 (614,0)
Totale CIPe	5.022,3 (4.623,2)	2.661,0 (2.779,9)	90,3 (163,6)	2.271,0 (1.647,0)
Miniidro	194,7	155,6		39,1
Eccedenze	86,3	61,9		24,4
Totale costi/ricavi	5.303,3	2.878,5	90,3	2.334,5

TAV. 3.13 **COSTI TOTALI DEI RITIRI OBBLIGATI NEL 2004 (2003)**

Milioni di euro

Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas - RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEI SERVIZI E SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Informazioni relative ai consumi del cliente

Con l'occasione si desidera attirare l'attenzione su una nuova classificazione di utente, che sarà sempre più numerosa in futuro, cioè l'utente con contratto di net-metering, così come previsto dall'art. 6 del decreto 29 dicembre 2003, n. 387.

In particolare si richiede, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera AEEG n. 28/06, una documentazione che consenta al cliente di leggere, secondo le modalità di contabilizzazione prescelte, i consuntivi di energia prodotta, immessa in rete e prelevata dalla rete, al fine della ricostruzione delle quantità annue (o periodiche) rispettivamente prodotte, immesse o consumate dalla rete anche al fine di verifica dell'ammontare eventualmente dovuto a titolo di incentivazione.

Con tale struttura composita occorre evidenziare al cliente il dettaglio delle parti assoggettabili a oneri di trasmissione e distribuzione, a componenti A e UC e le parti imponibili al fine dell'applicazione delle imposte.